
Segreterie provinciali di Verona

Al Dirigente AT di Verona Dott. Barresi Albino
Prefetto della Provincia di Verona dott. Salvatore Mulas
Direttore Generale USR VENETO dott.ssa Daniela Beltrame

E p.c. Alla Direzione dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione dott.ssa Rosa De Pasquale
Alla Direzione Generale per il personale scolastico Dott.ssa Maria Maddalena Novelli
Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana
Ministro dell'Istruzione della Repubblica italiana
Alla Presidente del Senato della Repubblica italiana
Dott.ssa Maria Elisabetta Alberti Casellati
Al Presidente della Camera della Repubblica italiana
Dott. Roberto Fico
Al Presidente della Provincia di VERONA Antonio Pastorello

Oggi 28 maggio '18 all'AT di Verona si è tenuto un tavolo tecnico con il Dirigente Barresi Albino sulla questione dei docenti diplomati magistrali ante 2001/02 a seguito della sentenza n° 11 del 2017 resa dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria. L'amministrazione in apertura ha reso noto una prima serie di dati richiesti dalle OO.SS provinciali.

Queste al momento le risultanze del monitoraggio:

- Docenti assunti a tempo indeterminato con clausola risolutiva a livello provinciale sono **complessivamente 199 per la scuola primaria (di cui 24 hanno rinunciato per assunzione da C.O.2017/18) e 3 scuola dell'infanzia;**
- Le supplenze che coinvolgono docenti inseriti in Gae con riserva per l'a.s. 2017/18 sono **290 per la scuola primaria e 25 per la scuola dell'infanzia;**
- Ad oggi tutti gli aspiranti iscritti in GAE con riserva a seguito di una sentenza cautelare **sono 966**, di cui rispettivamente 537 per la scuola primaria e 429 per la scuola dell'infanzia;
- La copertura dei posti vacanti e disponibili per il corrente anno corrisponde **complessivamente a 731 contratti a tempo determinato, di cui 294 attivati direttamente dalle scuole veronesi attraverso graduatorie d'istituto o messe a disposizione;**
- **Per il prossimo anno scolastico è a rischio la concreta copertura di 315 posti a cui si aggiungono ulteriori 154 posti per effetto di un "rallentato" turnover;**

Segreterie provinciali di Verona

Nell'esprimere il nostro ringraziamento al Dirigente AT per l'informativa ricevuta e l'attenzione mostrata verso la nostra ricerca volta all'individuazione di una costruttiva e positiva soluzione delle questioni aperte sul versante del reclutamento dei docenti di scuola primaria e dell'infanzia, evidenziamo come i dati sopra riportati confermino **la particolare gravità della situazione della scuola primaria e dell'infanzia nella provincia di Verona.**

I numeri purtroppo dimostrano che la risoluzione del contratto per effetto di sentenza negativa definitiva sfavorevole ai docenti inseriti in GAE non ancora a pieno titolo, provocherebbe una vera e propria interruzione del servizio pubblico nella scuola primaria e dell'infanzia della provincia di Verona.

L'alto numero delle persone coinvolte **pone con forza l'esigenza di individuare una soluzione politica ed amministrativa in tempi brevi entro la ripresa dell'a.s. 2018/19, capace di coniugare la tutela del il diritto allo studio di bambini e bambine e la ragionevole aspirazione di molte lavoratrici ad un impegno certo a copertura di posti, su cui già da tempo risultano occupate.**

In questa vicenda infatti sono purtroppo e soprattutto coinvolti anche e gli alunni e le alunne di queste insegnanti, le loro famiglie, il buon funzionamento delle istituzioni scolastiche, la continuità didattica, il diritto all'inclusione per gli alunni disabili.

In maniera indiretta sono coinvolti nelle dinamiche di queste vertenze anche migliaia di lavoratori presenti a diverso titolo inclusi nelle graduatorie provinciali, compresi anche i laureati in scienze della formazione primaria. Questi ultimi, al pari dei diplomati magistrali, sono docenti abilitati per l'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia, esclusi sia dall'accesso alle Graduatorie ad Esaurimento, sia da eventuali percorsi di accesso all'assunzione a tempo indeterminato analoghi.

Visto **lo stato d'emergenza e la gravità della situazione** per la scuola dell'obbligo della provincia di Verona, ***chiediamo alle SS. VV un intervento perché non si perda tempo prezioso e si dia un segnale chiaro ai tanti docenti e agli Istituti scolastici circa la volontà di arrivare ad una soluzione politica tempestiva ed efficace, capace di portare a serena conclusione l'anno scolastico in corso e ad un avvio regolare del prossimo anno scolastico.***

In attesa di un riscontro a breve, porgiamo Distinti Saluti

Verona, 28 maggio '18

FLC CGIL

CISL SCUOLA

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFISAL

GILDA UNAMS

(B. PELLEGRINI)

(A. REBONATO)

(A. ARENA)

(E. CAPOTOSTO)

(A. FATTORI)

